



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

USM prot. 0027157 05/07/2010

Ai Presidi di Facoltà  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori dei Centri di Ricerca  
Ai Direttori dei Centri di eccellenza  
Ai Direttori dei Centri Interdipartimentali  
Ai Sovrintendenti delle Aziende Agrarie  
Ai Capi Area  
Ai Capi Divisione  
Ai Direttori dei Centri di servizio di Ateneo  
Ai Segretari Amministrativi di Dipartimento  
Ai Direttori di Biblioteca

e.p.c. Ai Consiglieri di Amministrazione  
Al Collegio dei Revisori dei Conti

Div. IV/1

**Oggetto: DECRETO-LEGGE n. 78/2010**

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che in data 31.05.2010 è stato emanato il D.L. n. 78 (d'ora in poi Decreto) recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" con il quale il Governo ha disposto una manovra finanziaria di correzione dei conti pubblici per il triennio 2011 - 2013. Relativamente alle disposizioni che riguardano il comparto della spesa delle Amministrazioni Pubbliche, il Decreto si compone di misure finalizzate a garantire la sostenibilità finanziaria dei conti pubblici attraverso tagli lineari di spesa per comparto, contenimento dei costi e misure atte a contenere l'evoluzione della spesa per il pubblico impiego (turn over e incrementi retributivi). Pur essendo attualmente in corso l'iter di conversione in legge che potrà anche comportare modifiche e/o integrazioni al testo attualmente vigente, alcune disposizioni sono immediatamente applicative dalla data di emanazione del Decreto (31.05.2010).

Pertanto, si ritiene urgente fornire un compendio riassuntivo delle disposizioni normative con riflesso applicativo nell'ambito della gestione operativa delle strutture universitarie indicando per ciascuna l'ambito e le modalità di applicazione, con riserva di successiva comunicazione rispetto alle eventuali modifiche intervenute nel procedimento di conversione in legge.

#### **ART. 6 – RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI**

**COMMA 8.** A decorrere dall'anno 2011, le Amministrazioni pubbliche (tra cui le Università) non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, tenuto conto che già con la Legge 133/2008 era previsto un limite di spesa a tal fine pari al 50% della spesa sostenuta nel 2007. La disposizione di cui al presente comma non si applica ai convegni organizzati dalle Università.

**COMMA 9.** Come già ribadito dalle norme di Contabilità di Stato (Legge 196/2009) è fatto divieto per le Pubbliche Amministrazioni effettuare spese per sponsorizzazioni.

**COMMA 12.** A decorrere dal 2011, la spesa per missioni, anche all'estero, sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'elenco ISTAT (tra cui le Università) non può essere superiore al 50% della spesa relativa all'anno 2009. I provvedimenti posti in essere in violazione della predetta disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Inoltre, come già comunicato con nota circolare della Divisione Stipendi e Carriere del Personale, le diarie per le missioni all'estero del personale dello Stato, delle Università e della Scuola, non sono più dovute. Con successivo decreto saranno determinate le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165/2001 (personale tecnico amministrativo) non è più dovuta l'indennità chilometrica quale rimborso spese per l'utilizzo del mezzo proprio.

**COMMA 13.** A decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle Amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT (tra cui le Università) per attività di formazione non deve essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Le Amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore di pubblica amministrazione o tramite i propri organismi di

formazione interni. I provvedimenti posti in essere in violazione della predetta disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

**COMMA 14.** A decorrere dall'anno 2011, le Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT (tra cui le Università) non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi (non previsti nei nostri Regolamenti interni). Sono possibili deroghe, limitatamente all'anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. E' da rilevare anche in questo caso che già la Finanziaria 2006 aveva previsto che a decorrere dal 2006 tali spese non potevano superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004.

**COMMA 21.** Tale comma prevede il trasferimento annuale da parte delle Amministrazioni delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa sopra evidenziate ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato. Questa disposizione quindi presuppone la previsione delle riduzioni sul bilancio 2011 ed il successivo versamento al Bilancio dello Stato.

#### **ARTICOLO 8 – RAZIONALIZZAZIONE E RISPARMI DI SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**COMMA 1 E 2.** Tale comma dispone la riduzione al 2% del valore dell'immobile delle spese annue per manutenzione ordinaria e straordinaria e all'1% nel caso di sola manutenzione ordinaria. La norma conferma poi gli obblighi di comunicazione degli immobili dello Stato e di quelli in proprietà ai fini della valorizzazione a prezzi di mercato dell'attivo patrimoniale del Bilancio dello Stato.

#### **ARTICOLO 9 – CONTENIMENTO DELLE SPESE IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO**

**COMMA 28.** Le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, fatte salve le disposizioni di cui al comma 188 dell'articolo 1 della legge 266/2005 le quali prevedono che per le Università sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di Co.co.co per l'attuazione di progetti di ricerca ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Tenuto conto che il testo della presente circolare sarà aggiornato in relazione alle eventuali modifiche/integrazioni conseguenti al procedimento di conversione in legge, gli uffici delle Divisioni finanziarie e legali, per le parti di rispettiva competenza, restano a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Silvani

